

SOCIETA' DELLA SALUTE AMIATA SENESE e VAL D'ORCIA VALDICHIANA SENESE
*Comuni di Abbadia San Salvatore, Castiglione d'Orcia, Piancastagnaio, Radicofani, San Quirico d'Orcia,
Cetona, Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano, Pienza,
San Casciano dei Bagni, Sarteano, Sinalunga, Torrita di Siena, Trequanda*
Azienda USL Toscana Sud Est

PROCEDIMENTO DI CO-PROGRAMMAZIONE SUL TRASPORTO SOCIALE DOCUMENTO CONCLUSIVO

Premesso che

- con Provvedimento n. 109 del 08/05/2026 è stato emesso avviso pubblico rivolto agli enti del terzo settore e alle altre organizzazioni del territorio per l'avvio del procedimento di coprogrammazione finalizzato alla predisposizione del progetto “Trasporto sociale nel territorio della SdS Amiata Senese e Val d’Orcia – Valdichiana Senese”;
- con Provvedimento n. 128 del 26/05/2026 si è proceduto all'ammissione dei seguenti soggetti che avevano presentato la manifestazione di interesse ed in possesso dei requisiti richiesti nell'Avviso: Associazione Siena Soccorso ETS, Associazione della Pubbliche Assistenze Riunite ETS, Croce Rossa Italiana Comitato di Montepulciano ETS;
- si è ritenuto opportuno invitare al tavolo di co-programmazione anche i soggetti gestori dei centri di destinazione del trasporto sociale: Centri Diurni Casa Famiglia di Cetona;
- si sono svolti due incontri del tavolo di co-programmazione in data 27/05/2026 e 08/06/2026 (i cui verbali sono conservati in atti) all'esito dei quali è stato condiviso il documento conclusivo del **procedimento in parola con il titolo “Progetto per la gestione del servizio di Trasporto Sociale della SdS Amiata Senese e Val d’Orcia – Valdichiana Senese”**

Progetto per la gestione del servizio di Trasporto Sociale della SdS Amiata Senese e Val d’Orcia – Valdichiana Senese

Il presente progetto, redatto nel seno del processo di co programmazione promosso dalla Società della Salute Amiata Senese e Val d’Orcia – Valdichiana Senese - si propone di definire le modalità di realizzazione del Trasporto Sociale ed accompagnamento in favore di persone anziane e di soggetti appartenenti alle fasce più deboli della popolazione dei Comuni della Società della Salute.

Il progetto ha la finalità di facilitare la frequenza centri diurni per anziani e disabili (nel territorio della valdichiana Senese) o per sopravvenute esigenze occasionali, come valutate dal Servizio Sociale Professionale e afferenti all’Amiata Senese e Val d’Orcia.

Il presente progetto consegue alla co-programmazione indetta dalla SdS con Determinazione del Direttore n. 109 del 08/05/2026

1. Titolarità e finalità

Il progetto rientra nel complesso delle attività che la SdS realizza a sostegno delle persone disabili, anziani e altre persone svantaggiate secondo i principi di sussidiarietà e integrazione tra le risorse istituzionali e di comunità.

Il progetto si è sviluppato attraverso il percorso di co programmazione al seguito del quale la SdS emetterà bando rivolto agli ETS per la relativa co progettazione.

SOCIETA' DELLA SALUTE AMIATA SENESE e VAL D'ORCIA VALDICHIANA SENESE
Comuni di Abbadia San Salvatore, Castiglione d'Orcia, Piancastagnaio, Radicofani, San Quirico d'Orcia,
Cetona, Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano, Pienza,
San Casciano dei Bagni, Sarteano, Sinalunga , Torrita di Siena, Trequanda
Azienda USL Toscana Sud Est

Le finalità principali che il presente progetto intende realizzare sono le seguenti:

- concorrere alla realizzazione del più ampio progetto sociale di vita delle persone dei Comuni della SdS che hanno particolari difficoltà nella mobilità, in particolare favorendo la frequenza di Centri Diurni e altre sedi adeguate al progetto di vita della persona;
- promuovere l'autonomia della persona fragile favorendo la sua permanenza nel contesto sociale di vita e il mantenimento di un adeguato livello di relazione;

creare una rete di servizi in cui promuove forme di inserimento sociale con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato della comunità locale;

ottimizzazione delle percorrenze chilometriche e dei tempi di viaggio, mediante anche l'appropriato utilizzo dei veicoli a disposizione, realizzando la massima efficienza nell'utilizzo delle risorse economiche disponibili.

Resta ferma la possibilità per la SdS di compiere trasporti attraverso l'utilizzo di altre risorse.

2. Modello organizzativo

Per la realizzazione del progetto "Trasporto Sociale SdS" si prevede un modello organizzativo in cui sono definite le funzioni e i ruoli dei seguenti attori:

- a) la SdS Amiata Senese e Val d'Orcia – Valdichiana Senese;
- b) il Coordinamento Tecnico Unitario, di seguito denominato CTU, composto dai Referenti delle ODV di secondo livello;
- c) le Associazioni con attività operative;
- d) il Tavolo tecnico di valutazione del servizio (TTVS).

a) La SdS Amiata Senese e Val d'Orcia – Valdichiana Senese:

- definisce le regole di accesso;
- raccoglie le domande di accesso al trasporto sociale;
- valuta ed elabora il progetto individualizzato di trasporto sociale;
- comunica per e-mail al CTU proposte di trasporto a favore del cittadino attraverso apposita modulistica in cui vengono specificati oltre ai dati anagrafici, le modalità i tempi e la destinazione del trasporto con accompagnamento da effettuare e, con le stesse modalità, comunica le variazioni che si possano verificare in itinere; il CTU verifica la eventuale possibilità di trasporto, favorendo in ogni caso il trasporto collettivo, e stima l'eventuale onere aggiuntivo per la SdS. La SdS, verificata la sostenibilità economica, potrà, se del caso, attivare il trasporto comunicandolo al CTU.
- in casi particolari, in cui si renda necessario dettagliare il trasporto indicando eventuali problematiche del trasportato, prende contatto con l'Associazione incaricata, individuata dal Coordinamento tecnico unitario;
- comunica al Coordinamento tecnico unitario i periodi di chiusura programmati dei Centri di Socializzazione;
- riceve dall'utenza le eventuali richieste di modifica del trasporto anche urgenti o dovute ad eventi non prevedibili e provvede a trasmettere ai Referenti il modulo di autorizzazione con la modifica;

SOCIETA' DELLA SALUTE AMIATA SENESE e VAL D'ORCIA VALDICHIANA SENESE
*Comuni di Abbadia San Salvatore, Castiglione d'Orcia, Piancastagnaio, Radicofani, San Quirico d'Orcia,
Cetona, Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano, Pienza,
San Casciano dei Bagni, Sarteano, Sinalunga, Torrita di Siena, Trequanda*
Azienda USL Toscana Sud Est

- riceve dagli interessati e/o dalle strutture ospitanti eventuali segnalazioni di reclamo o disservizio e le trasmette al Coordinamento Tecnico Unitario per una valutazione condivisa dell'eventuale criticità rilevata;
- conserva eventuali deleghe e liberatorie firmate dai cittadini;
- Comunica al CTU i nominativi degli utenti per i quali cessa/sospende il servizio.

La SdS effettua controlli a campione sul corretto adempimento del progetto e prevede un sistema di monitoraggio della soddisfazione dei cittadini attraverso un confronto con le famiglie e con le sedi di destinazione.

b) il Coordinamento Tecnico Unitario, composto dai Referenti delle ODV di secondo livello

Il CTU è composto dai referenti delle ODV presenti al tavolo di co-progettazione ed ha i seguenti compiti:

- redige la pianificazione dei trasporti sul criterio della massima efficienza e minimo chilometraggio;
- stima l'eventuale costo aggiuntivo relativo all'inserimento di nuovi utenti e lo comunica alla SdS per la verifica di sostenibilità economico-finanziaria;
- provvede a far attivare i trasporti da parte delle associazioni aderenti/di primo livello previa autorizzazione da parte della SdS;
- riceve dalla SdS le autorizzazioni dei trasporti e ne cura la trasmissione alle associazioni indicate;
- provvede a comunicare alla SdS il nominativo dell'Associazione incaricata ad effettuare il trasporto richiesto;
- informa, direttamente o tramite l'Associazione individuata, le famiglie rispetto agli orari di massima in cui dovranno farsi trovare pronte;
- trasmette alla SdS, per la dovuta autorizzazione, eventuali richieste di modifica dei trasporti dovuta a eventi urgenti e non prevedibili;
- si attiva direttamente nei confronti dei cittadini e delle strutture interessate dal trasporto qualora vi siano cambiamenti di orario, di percorso, comunque improvvisi, con riserva di comunicarli alla SdS appena possibile;
- comunica tempestivamente alla SdS qualsiasi evento rilevante che possa essere accaduto durante il trasporto (esempio liti tra trasportati, incidenti, malori);
- si impegna a fornire specifici chiarimenti rispetto alle eventuali segnalazioni di disservizio pervenute, entro 3 giorni dal loro ricevimento;
- trasmette alla SdS la rendicontazione delle attività svolte allegandole alle note di debito mensili provenienti dalle Associazioni di riferimento, in quanto ODV capofila;
- provvede a comunicare alla SdS eventuali reclami ricevuti direttamente dai cittadini o dalle strutture interessate dal progetto;
- provvede a comunicare tempestivamente alla SdS gli eventuali incidenti, infortuni occorsi durante i trasporti realizzati che abbiano coinvolto i cittadini trasportati;
- elabora, all'avvio del servizio, un Piano di Trasporto che abbia l'obiettivo di razionalizzare nella misura massima le percorrenze chilometriche e i tempi di viaggio, mediante anche

SOCIETA' DELLA SALUTE AMIATA SENESE e VAL D'ORCIA VALDICHIANA SENESE
Comuni di Abbadia San Salvatore, Castiglione d'Orcia, Piancastagnaio, Radicofani, San Quirico d'Orcia, Cetona, Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano, Pienza, San Casciano dei Bagni, Sarteano, Sinalunga, Torrita di Siena, Trequanda
Azienda USL Toscana Sud Est

l'appropriato utilizzo dei veicoli a disposizione, realizzando la massima efficienza nell'utilizzo delle risorse economiche disponibili e lo trasmette alla SdS per le opportune valutazioni;

- predisporre mensilmente il piano operativo delle attività da trasmettere ai competenti Servizi della SdS;
- annualmente aggiorna il Piano di Trasporto o, con cadenza infrannuale, in caso di variazioni significative e lo invia alla SdS per le opportune valutazioni.

In caso di sciopero del personale dei centri di destinazione ha l'obbligo, o direttamente o tramite le Associazioni incaricate del servizio, di contattare direttamente le famiglie e di definire con le stesse le eventuali modalità di svolgimento del trasporto.

In caso di ordinanza di chiusura delle sedi di destinazione e del traffico in conseguenza ad eventi atmosferici, in accordo con il piano di Protezione Civile redatto dai Comuni, con possibilità per i soggetti aderenti di interruzione del Servizio, informa, direttamente o tramite le Associazioni incaricate del servizio, le famiglie dell'interruzione delle attività. Inoltre, qualora si dovesse rendere necessario, nel limite delle possibilità delle Associazioni esecutrici, le stesse provvederanno all'invio di un mezzo alternativo al fine di evitare disagi all'utenza.

Resta inteso che nel caso in cui i soggetti esecutori del trasporto ravvisino autonomamente eventuali pericoli connessi alla viabilità, potranno procedere alla sospensione del trasporto, provvedendo a informare le famiglie e dandone pronta comunicazione alla SdS e la CTU.

c) Le Associazioni che svolgono attività operative

Per la gestione delle problematiche organizzative ed operative ogni Associazione nomina un referente tecnico. I referenti tecnici sono comunicati alla SdS tramite le ODV di secondo livello.

Le Associazioni mediante l'impiego delle proprie risorse umane e materiali hanno il compito di:

- garantire il trasporto e l'accompagnamento attraverso i propri volontari;
- adempiere alle indicazioni del Tavolo Tecnico di Valutazione del Servizio, TTVS, svolgere i servizi richiesti tramite il modulo di attivazione secondo le prescrizioni di convenzione e di progetto, rispettando i termini di attivazione e le eventuali indicazioni riguardanti l'effettuazione del trasporto;
- svolgere il servizio con volontari adeguatamente formati e con la responsabilità e con la diligenza necessaria;
- informare il CTU su tutte le notizie rilevanti, concernenti i trasporti, con particolare riguardo alle criticità riscontrate e sulle eventuali assenze continuative degli utenti, non comunicate, superiori a 3 gg;
- curare la regolare trasmissione, entro il mese successivo, del report sui flussi dei trasporti effettuati nel mese precedente, inviandoli alla rispettiva ODV;
- predisporre e inviare alla ODV di riferimento il documento contabile mensile unitamente al report dei viaggi effettuati, per il successivo inoltro cumulativo alla SdS;
- informa le famiglie e cura le comunicazioni relative ad eventuali eventi straordinari (es.: disagi, malori, incidenti o liti).

d) Il tavolo tecnico di valutazione del servizio (TTVS)

Il tavolo tecnico di valutazione è così composto:

SOCIETA' DELLA SALUTE AMIATA SENESE e VAL D'ORCIA VALDICHIANA SENESE
Comuni di Abbadia San Salvatore, Castiglione d'Orcia, Piancastagnaio, Radicofani, San Quirico d'Orcia,
Cetona, Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano, Pienza,
San Casciano dei Bagni, Sarteano, Sinalunga, Torrita di Siena, Trequanda
Azienda USL Toscana Sud Est

- a) n. 3 rappresentanti della SdS Amiata Senese e Val d'Orcia – Valdichiana Senese:
- Il Direttore o suo delegato;
 - Il Coordinatore Sociale o suo delegato;
 - un dipendente della SdS, individuato di volta in volta dal Direttore in relazione alle problematiche da affrontare;
 - n. 2 Referenti delle Associazioni firmatarie della Convenzione (ODV) o loro delegati.

Il TTVS ha i seguenti compiti:

- realizzare la mappatura delle risorse del territorio;
- verificare il piano di trasporto allo scopo di ottimizzarlo, accorpando trasporti per destinazioni omogenee, i tempi di viaggio e le modalità adeguate alle caratteristiche personali degli utenti, così come indicato da Servizio Sociale;
- definire i percorsi più razionali in termini di minor percorrenza chilometrica e relativi tempi di viaggio;
- fornire le indicazioni operative al CTU per la realizzazione dei trasporti da parte dei soggetti attuatori (associazioni).

Il TTVS è costituito al fine di affrontare qualsiasi difficoltà possa scaturire dalla gestione del progetto di trasporto sociale.

Esso **si riunisce di norma una volta ogni 4 mesi**, salvo il verificarsi di eventi che ne possano richiedere una convocazione urgente e immediata.

Il TTVS è convocato dal Direttore della SdS o suo delegato.

Il TTVS, inoltre, svolge le seguenti attività:

- attua, un controllo della gestione tecnica ed organizzativa dei servizi;
- verifica la qualità dei servizi erogati;
- verifica le segnalazioni di disservizio e reclami ricevute dalle strutture interessate e lavora alla risoluzione delle controversie nell'ottica del miglioramento continuo della qualità.

3. Ruolo dei volontari nello svolgimento dei trasporti

Il volontario che ha il compito di effettuare i trasporti sociali per conto delle Associazioni aderenti al progetto avrà cura di:

- accompagnare la persona trasportata dalla propria abitazione fino alle sedi di destinazione. La persona potrà essere affidata esclusivamente al personale delle sedi di destinazione incaricato a riceverla;
- attenersi alle indicazioni ricevute rispetto ai tempi e alle modalità indicate e compilare il foglio di viaggio;

In particolare:

SOCIETA' DELLA SALUTE AMIATA SENESE e VAL D'ORCIA VALDICHIANA SENESE
Comuni di Abbadia San Salvatore, Castiglione d'Orcia, Piancastagnaio, Radicofani, San Quirico d'Orcia,
Cetona, Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano, Pienza,
San Casciano dei Bagni, Sarteano, Sinalunga, Torrita di Siena, Trequanda
Azienda USL Toscana Sud Est

- il volontario alla guida dovrà essere in possesso di idonea patente in ottemperanza a quanto stabilito dalla vigente legge e dovrà usare particolare diligenza e speciale prudenza nella condotta di guida e nelle fasi di salita e discesa delle persone, assicurando che in nessuna fase del servizio abbiano a verificarsi situazioni di pericolo per l'incolumità delle stesse;
- Il volontario alla guida ha inoltre l'obbligo di assicurarsi della perfetta efficienza del mezzo prima dell'inizio del servizio. Esso risponde di tutte le situazioni pericolose per l'incolumità personale dei trasportati che egli stesso abbia determinato con una condotta colposa durante le varie fasi del trasporto, ivi comprese le attività preparatorie ed accessorie, quali ad esempio salita e discesa dal mezzo.

Il volontario accompagnatore dovrà essere presente in ogni caso e durante l'effettuazione del trasporto, deve vigilare su trasportati.

Il volontario alla guida ed il volontario accompagnatore dovranno avere un rapporto fattivo di collaborazione e dovranno:

- rispettare gli orari e gli itinerari stabiliti e svolgere i servizi richiesti con la massima cura ed attenzione;
- curare la tutela dei trasportati durante il percorso, la salita e la discesa e provvedere affinché all'arrivo i trasportati vengano affidati a persona titolata a farsene carico.

Nel caso in cui presso il domicilio non sia presente alcun familiare ed il trasportato non possa essere lasciato a casa autonomamente, verrà ricondotto nella sede dell'Associazione titolare del trasporto e nel caso perduri l'assenza ne sarà data segnalazione al Servizio Sociale e, se necessario, alle competenti autorità;

- accertarsi che i trasportati siano regolarmente seduti e assicurati secondo le norme del codice di circolazione stradale;
- adoperarsi affinché i trasportati non arrechino danni a sé e/o agli altri trasportati;
- assistere le persone nel percorso dal/al domicilio dal/all'interno delle sedi di destinazioni;
- esercitare la vigilanza sulle persone dal momento iniziale dell'affidamento (luogo in cui si effettua la fermata) sino a quando allo stesso si sostituisce il personale delle sedi di destinazione o dei familiari nel momento del ritorno a casa;
- essere munito di adeguato strumento di comunicazione che consenta, in caso di necessità, un immediato contatto con i Referenti dell'Associazione e garantire tempestiva comunicazione di ogni avversità eventualmente verificatasi, ivi compresi i danni all'incolumità personale dei trasportati;
- essere munito di idoneo cartellino di riconoscimento;
- non potrà, durante l'espletamento del servizio, fumare né utilizzare il cellulare, fatta eccezione per il cellulare di bordo nei casi in cui ne è previsto l'utilizzo.

In ogni caso gli utenti verranno prelevati e riconsegnati a bordo strada non potendo agevolare la salita/discesa dalla abitazione essendo il trasporto collettivo e non potendo lasciare il mezzo senza sorveglianza.

4. Veicoli adibiti al trasporto

Al servizio di trasporto dovranno essere adibiti unicamente mezzi di adeguata capienza rispetto all'utenza massima prevista.

SOCIETA' DELLA SALUTE AMIATA SENESE e VAL D'ORCIA VALDICHIANA SENESE
Comuni di Abbadia San Salvatore, Castiglione d'Orcia, Piancastagnaio, Radicofani, San Quirico d'Orcia,
Cetona, Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano, Pienza,
San Casciano dei Bagni, Sarteano, Sinalunga , Torrita di Siena, Trequanda
Azienda USL Toscana Sud Est

I mezzi utilizzati dovranno essere in regola con tutte le norme relative alla circolazione, possedere i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente, possedere i requisiti di idoneità alla circolazione e omologazione, essere regolarmente immatricolati.

I mezzi utilizzati dovranno rispettare i cicli di manutenzione previsti dal costruttore del mezzo.

I mezzi dovranno essere sottoposti a pulizia interna e a pulizia esterna con una frequenza tale da mantenere costantemente adeguato lo stato di decoro del mezzo. Dovranno essere applicati i protocolli per la prevenzione della contaminazione epidemiologica da Covid 19 e da eventuali altri agenti patogeni secondo quanto previsto dalle Autorità preposte nel periodo di emergenza nazionale e nel periodo successivo.

La SdS in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, potrà effettuare controlli sulla manutenzione e sulla pulizia dei mezzi, così come potrà inviare propri operatori sui mezzi per verificare le modalità di effettuazione dei trasporti.

5. Coperture assicurative

L'Associazione si assume la responsabilità, senza riserve od eccezioni, di ogni danno che può derivare alla SdS o a terzi, cose o persone, per fatti connessi al progetto affidato. Sono da ritenersi a carico dell'Associazione gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio, compresi la copertura per gli eventuali infortuni.

Sono altresì a carico dell'Associazioni la stipula della polizza infortuni e responsabilità civile verso terzi per le persone che partecipano alle iniziative nell'ambito del progetto dal momento della partenza fino al ritorno all'abitazione e per i volontari che collaborano alla realizzazione delle stesse in tutte le fasi di svolgimento delle azioni progettuali.

La SdS è esonerata espressamente da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che anche in itinere, dovessero verificarsi nell'espletamento del progetto.

Copia delle suddette polizze sono raccolte dalle ODV di secondo livello e trasmesse alla SdS entro quattro mesi dall'inizio delle attività.